

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00334380

ESC - Ente schedatore S17

ECP - Ente competente S128

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione pala d'altare

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Cristo crocifisso con la Madonna, Santa Maria Maddalena e santo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune	Impruneta
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1725
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1740
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Conti Francesco
AUTA - Dati anagrafici	1681/ 1760
AUTH - Sigla per citazione	00002000
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	235
MISL - Larghezza	153
MIST - Validità	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	73 D 64
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Cristo; Madonna; Maddalena; (?). Simboli: (morte) teschio con ossa. Simboli del martirio: palma; flagello.
	L'attribuzione del dipinto a Francesco Conti e la sua collocazione cronologica dipendono dal confronto con alcuni dipinti certi del pittore - a cui si fa riferimento in bibliografia - sicuramente datati alla fine

NSC - Notizie storico-critiche

degli anni '20 e alla prima metà degli anni '30. Dando prova ancora di una capacità di sintesi nell'organizzazione della composizione, già dimostrata nella "Crocifissione" di San Lorenzo (Meloni, 1985, f. 9) del 1709 circa, la "Crocifissione" di Nizzano pare altresì avvicinarsi alle opere successive di un paio di decenni, di cui presenta analoghi effetti di sfumato, come pure il ricorrere di fisionomie, atteggiamenti e posizioni simili. Sotto quest'ultimo aspetto si vedano in particolare le due figure della Vergine, a sinistra in questo dipinto e di nuovo a sinistra nella "Morte di san Giuseppe" in San Martino a Gangalandi (Meloni, 1985, f. 16).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS FI 455938

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Meloni Trkulja S.

BIBD - Anno di edizione

1985

BIBI - V., tavv., figg.

ff. 9, 16, 17, 18, 19

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1995

CMPN - Nome

Griffo A.

FUR - Funzionario responsabile

Damiani G.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Torricini L.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)